

COMUNE DI ALTISSIMO

Relazione del Revisore dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione per l'esercizio 2016

Il Revisore

presa in esame la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 23 del 6/4/2017 e composto dai seguenti documenti:

1. Conto del Bilancio
2. Conto del patrimonio;

e corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo,
- elenco dei residui attivi e passivi distinto per anno di provenienza,
- conto del Tesoriere;
- conto dell'Economo Comunale;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (delibera 21 del 06/04/2017);
- prospetto dei dati Siope degli accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- l'elenco dei crediti e dei debiti stralciati dalle scritture finanziarie;
- il prospetto delle spese di rappresentanza;
- la certificazione del rispetto degli obiettivi per il patto di stabilità;
- le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio, di debiti fuori bilancio e di passività arretrate, resa dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

considerato che

avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del D.Lgs. 267/00 TUEL, il comune ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria e con rilevazioni extra contabili per la costruzione del conto del patrimonio;

verificato

sulla base delle verifiche effettuate e dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario:

MR

- 1) la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge regolamentari;
- 2) la corrispondenza tra i dati riportati nel conto economico con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- 3) la corrispondenza dei risultati delle risorse di entrata e degli interventi di spesa con quelli risultanti dalle scritture e dalle variazioni di bilancio intervenute (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);
- 4) il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza
- 6) l'equivalenza delle previsioni e degli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- 7) Il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle di investimento;
- 8) Il rispetto del patto di stabilità;
- 9) che la spesa del personale è del 20,54% delle entrate correnti (largamente inferiore rispetto al parametro di legge del 40%) e che la spesa del 2016, pari a € 257.741,69, è contenuta nella media del triennio 2011 – 2013 (pari a € 291.979,61);
- 10) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto del bilancio;
- 11) l'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi risultanti dal riaccertamento effettuato con deliberazione della G.C. n. 22 del 06 aprile 2017;
- 12) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;
- 13) che non sono stati utilizzati dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;
- 14) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro, rese nei termini di approvazione dello schema di bilancio, e complete della documentazione giustificativa;
- 15) la dichiarazione di inesistenza di debiti fuori bilancio, resa dal Responsabile del Servizio Finanziario;
- 16) l'adempimento degli obblighi fiscali relativi ad IVA, IRAP e sostituti d'imposta;
- 17) l'adeguamento ai nuovi principi contabili;

Attesta

A) PER IL CONTO DEL BILANCIO

- 1) che risultano emessi n. 550 reversali e n. 863 mandati;
- 2) non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria anche se autorizzata con deliberazione della G. C. 30 del 10/05/2016;
- 3) I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco BPM SPA Agenzia di Chiampo, reso il 23/01/2017 (Prot. 359) e successiva integrazione del 07/02/2017 (Prot. 704) e si compendiano nel seguente riepilogo della **gestione di cassa**

Gestione di Cassa	In conto residui	In conto competenza	Totale
Fondo di cassa inizio esercizio			238.770,26
Riscossioni	177.946,20	1.595.932,58	1.773.878,78
Pagamenti	-158.050,73	-1.400.768,29	-1.558.819,02
Fondo di cassa fine esercizio			453.830,02
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0	0	0,00
Differenza			0
Di cui: per cassa vincolata			0,00
Fondo di cassa fine esercizio			453.830,02
Di cui: quota vincolata (A)			0,00
Di cui: quota vincolata utilizzata per spese correnti e non reintegrata			0,00
Totale quota vincolata a fine esercizio			0,00

- 4) che il fondo di cassa a fine esercizio corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria;
- 5) che non ricorrono i presupposti per la cassa vincolata come risulta dalla determinazione del Responsabile dei servizi finanziari n. 49 del 10/11/2015 dalla quale risulta l'assenza di fondi vincolati;
- 6) che le risultanze della **gestione di competenza** si riassumono come segue:

Risultato della Gestione di Competenza	
Accertamenti di competenza (compresi avanzo amministrazione e FPV)	2.090.187,68
Impegni di competenza (compresi FPV)	-1.869.859,26
Avanzo (disavanzo) di competenza	220.328,42

7) che la suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza dell'esercizio, è la seguente:

Equilibrio di parte corrente	
Accertamenti di competenza titolo I	990.574,59
Accertamenti di competenza titolo II	58.497,60
Accertamenti di competenza titolo III	205.857,58
(A) Totale accertamenti titoli I+II+III	1.254.929,77
Impegni di competenza titolo I	1.082.913,02
Impegni per rimborso di mutui (esclusi i rimborsi anticipazioni cassa)	98.249,02
(B) Totale impegni correnti titolo I e rimborso mutui	1.181.162,04
(C) = (A-B) Differenza di parte corrente	73.767,73
FPV di parte corrente iniziale +	51.726,54
FPV di parte corrente finale -	-40.602,57
(D) Differenza FPV	11.123,97
(E) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (ovvero: copertura del disavanzo)	0,00
Contributo permessi per costruire per spese correnti	0,00
Altri accertamenti	0,00
(F) Totale accertamenti diversi destinati alla spesa corrente	0,0
Proventi da sanzioni violazioni CDS	0,00
Altri accertamenti	0,00
(G) Totale accertamenti correnti destinati a spese di investimento	0,0
(H) = (C+D+E+F+G) Saldo di parte corrente	84.891,70

Equilibrio di parte capitale	
Accertamenti titolo IV	419.906,28
Accertamenti titolo V (categorie 2, 3 e 4)	0,00
(I) Totale	419.906,28
(L) Impegni titolo II	428.827,05
(M) = (I-L) Differenza di parte capitale	-8.920,77
(N) Entrate capitale destinate alle spese correnti	0,00
(O) Entrate correnti destinate ad investimento	0,00
(P) Entrate diverse utilizzate per il rimborso quote capitale	0,00
(Q) FPV per spese in conto capitale (di entrata)	92.889,55
(R) FPV vincolato in conto capitale di spesa (-)	-71.027,05
(S) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione per spese investimento	0,00
(T)= Saldo parte capitale	12.941,73

Euro 84.891,70 + euro 12.941,73 + euro 122.494,99 dell'avanzo applicato e non utilizzato sommano 220.328,42, che è l'avanzo di competenza evidenziato nelle scritture contabili e nella tabella di pagina 3. Va poi considerato l'effetto della eliminazione di residui attivi per euro 1,69 e di residui passivi per euro 452,60; il totale diventa quindi 220.779,33.

Di seguito il dettaglio delle entrate e spese non ricorrenti

Entrate correnti o in conto capitale non ricorrenti destinate alla spesa corrente	
Contributi rilascio permessi di costruzione	0,00
Sanatorie abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	5.326,39
Entrate per eventi calamitosi (Tit. IV)	0,00
Altro (alienazione relitti stradali e aree Tit. IV)	0,00
Totale entrate non ricorrenti	5.326,39
Spese correnti non ricorrenti finanziate con risorse non ricorrenti	
Consultazioni elettorali amministrative	0,00
Oneri straordinari (rimborsi a enti e a contribuenti)	6.230,57
Spese eventi calamitosi	0,00
Spese esecutive ed atti equiparati	0,00
Totale spese correnti straordinarie	6.230,57
Differenza entrate / spese non ricorrenti	-904,18

8) che **il risultato di amministrazione** si riassume come segue :

Risultato di amministrazione	
Fondo di cassa inizio esercizio	238.770,26
Riscossioni	1.773.878,78
Pagamenti	-1.558.819,02
(A) Fondo di cassa a fine esercizio	453.830,02
Residui attivi	335.962,89
Residui passivi	-457.383,96
Avanzo (disavanzo se negativo)	332.408,95
FPV spese correnti	-40.602,57
FPV spese conto capitale	-71.027,05
Avanzo (disavanzo se negativo) di amministrazione	220.779,33

MR

- 9) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto precedente, trova corrispondenza nei seguenti metodi di calcolo:

scostamento di valori

a) cause negative:	
Minori accertamenti di residui attivi	-1,69
Minori accertamenti entrate di competenza	-275.353,26
Totale a)	-275.354,95
b) cause positive:	
Maggiori accertamenti di residui attivi	0,00
Maggiori accertamenti entrate di competenza	0,00
Minori impegni su residui passivi	452,60
Minori impegni rispetto alle previsioni di competenza	495.681,68
Avanzo esercizio precedente applicato al bilancio accertato con l'approvazione del rendiconto.	0,00
Totale b)	496.134,28
Avanzo (disavanzo se negativo) (a+b)	220.779,33

- 10) che ai sensi dell'art.187 del D.lgs. 267/2000, secondo quanto attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario, in riferimento all'esistenza di specifici fondi vincolati o per spese in conto capitale, l'avanzo di amministrazione risulta così vincolato:

Avanzo (disavanzo se negativo) di amministrazione	220.779,33
Di cui: accantonamento fondi indennità fine mandato	-1.950,00
Di cui: accantonamento rinnovi contrattuali	-6.161,74
Di cui: accantonamento fondi per CCDI anni passati	-14.236,14
Di cui: accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità FCDE	-30.520,24
Di cui: accantonamento fondi rischi futuri	-10.000,00
Di cui: accantonamento quote arretrate Agno Chiampo	-17.806,11
Di cui: vincolo per restituzione quote BIM Adige	-5.859,63
Di cui: destinazione agli investimenti	-12.941,73
Avanzo (disavanzo se negativo) di amministrazione disponibile	121.303,74

- 11) che i proventi delle concessioni edilizie Euro 31.364,28 secondo quanto indicato nella relazione illustrativa della Giunta Comunale, sono stati utilizzati interamente per le spese in conto capitale;
- 12) che le altre risorse a destinazione specifica o vincolata, secondo quanto attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario, sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge.

B) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

Sulla base della documentazione presentata e dell'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

1. che nel conto del patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni derivanti dalla gestione finanziaria e da altre cause
2. che nel conto del patrimonio, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

ATTIVITA'

	Consistenza Inizio esercizio	Variazioni +/-	Consistenza fine esercizio
Immobilizzazioni immateriali	389.152,14	14.997,21	404.149,35
Immobilizzazioni materiali	6.706.604,03	79.860,57	6.786.464,60
Attivo circolante	286.766,76	49.196,13	335.962,89
Liquidità	238.770,26	215.059,76	453.830,02
Ratei e risconti attivi	0	0	0
TOTALE ATTIVO	7.621.293,19	359.113,67	7.980.406,86

PASSIVITA'

	Consistenza Inizio esercizio	Variazioni +/-	Consistenza fine esercizio
Patrimonio netto	1.673.690,27	110.607,13	1.784.297,40
Conferimenti	4.411.820,85	306.751,87	4.718.572,72
Debiti	1.535.782,07	-58.245,33	1.477.536,74
TOTALE PASSIVO	7.621.293,19	359.113,67	7.980.406,86

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

	Consistenza Inizio esercizio	Variazioni +/-	Consistenza fine esercizio
Impegni per opere da realizzare	74.794,56	111.351,74	186.146,30

3. che il conto del patrimonio rileva il valore dei beni risultante dai singoli inventari;
4. che i beni sono valutati secondo i criteri di cui all'art. 230 del Tuel;
5. che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e le passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
6. che negli inventari non sono stati rilevati i beni mobili classificati come "non inventariabili" dal Regolamento di contabilità;

C) PER IL CONTO ECONOMICO

che il comune di Altissimo per l'esercizio 2016 non è tenuto alla predisposizione del conto economico ed al relativo prospetto di conciliazione.

D) PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

1. si recepisce quanto espresso nella relazione prevista ai sensi dell'art. 151, c. 6 e dall'art. 227 del TUEL 267/2000, dello Statuto e del Regolamento di Contabilità;
2. i risultati espressi nella relazione trovano riscontro nella contabilità finanziaria;
3. nella sua formulazione sono applicati i principi informativi della L. 241/90, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

E) PER IL PATTO DI STABILITA'

Il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge di stabilità 2016 è stato approvato unitamente al bilancio di previsione 2016/2018 e aggiornato in occasione delle successive variazioni di bilancio.

A partire dall'esercizio 2016 si considerano le entrate finali dei Titoli da 1 a 5 e le spese finali dei Titoli da 1 a 3 del bilancio armonizzato.

Limitatamente all'anno 2016, nelle entrate e nelle spese finali è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è escluso dal saldo (e i fondi rischi)

Il 28/03/2016 è stato inviato alla Ragioneria Generale dello Stato il prospetto per la certificazione del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016 con il seguente risultato:

Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti + 52.000,00

Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale + 93.000,00

Entrate finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica + 1.714.000,00

(risultato definitivo con l'approvazione del rendiconto + 1.675.000,00)

Spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica - 1.863.000,00

(risultato definitivo con l'approvazione del rendiconto - 1.623.000,00)

Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica + 196.000,00 certificato il 28/03/2016 in linea con quello definitivo risultante con il rendiconto 2016 di + 197.000,00

L'ente ha pertanto certificato il rispetto del pareggio di bilancio per l'anno 2016 alla data dell'invio ed in sede di approvazione del rendiconto 2016.

F) PER I SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE , SERVIZI PRODUTTIVI ED ALTRI SERVIZI

1. che, nell'esercizio 2016 sono stati erogati i seguenti servizi pubblici:

SERVIZIO	ENTRATA accertata	SPESA impegnata	Differenza	% copertura
Mensa scolastica (con un costo unico del singolo pasto per tutte le scuole pari a € 3,20)	€ 13.145,80	€ 15.223,22	- 2.077,42	86,36

2. che, a decorrere dal 1 gennaio 2014, è stata istituita la tassa rifiuti (TARI), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 3/9/2014 verbale n.18, ha pertanto approvato il Regolamento per la disciplina della IUC, che comprende IMU, TASI e TARI e, con D.C.C. n. 6 del 10/05/2016 ha approvato il piano finanziario e le tariffe della componente TARI anno 2016.

I costi ed i ricavi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti sono riassunti nelle seguenti tabelle:

Prospetto riassuntivo	
CG – Costi operativi di Gestione	134.835,00
CC - Costi comuni	27.015,00
CK - Costi d'uso del capitale	0
Totale costi	161.850

Dal totale dei costi sono già state dedotte le entrate da recupero dei rifiuti per € 10.400,00 e dal rimborso del Ministero dell'Istruzione per lo smaltimento dei rifiuti delle istituzioni scolastiche per € 1.200,00

ANNO 2016	Grado di copertura	
TOTALE Entrate TARI	Euro 150.250,00	100%

3. che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2015 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti;

G) PER LA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

Che in attuazione del titolo V del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, il Conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015, redatti in conformità alle disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze, saranno inoltrati entro i termini previsti dalla suddetta circolare, in via telematica, tramite accesso al sistema Sico la relazione illustrativa (30/04/2017 per la relazione e data da definire per il conto annuale)

Nel 2016 le spese per il personale, l'IRAP ed i servizi in convenzione ammontano a € 257.741,69, nel rispetto della media del triennio 2011/2013 stabilito dalla legge per gli enti sottoposti al patto di stabilità (per questo Comune pari a € 291.979,61).

Va evidenziato che la spesa del personale rappresenta il 20,54% delle entrate correnti (largamente inferiore al limite di legge del 40%).

H) PER I PARAMETRI DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Che rispetto ai parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie, determinati con decreto ministeriale 18 febbraio 2013 (per il triennio 2013/2015), la situazione dell'ente risulta come da tabella comparativa allegata al conto consuntivo. Dal prospetto di individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base dei parametri obiettivi definiti per il triennio 2013/2015, risulta che il Comune di Altissimo rispetta tutti i parametri.

I) PER LA RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233

Tesoriere	Banco BPM SPA il 23/01/2017 Prot. 359 e integrato il 07/02/2017 Prot. 704
Economo	Sig.ra Furlato Manuela il 23/01/2017 Prot. 391
Agente riscossione	Equitalia Spa il 22/02/2017 Prot. 990
	Abaco Spa il 26/01/2017 Prot. 493

L) PER IL REFERTO DI CONTROLLO DI GESTIONE

La struttura a cui verrà affidato il controllo di gestione non è ancora operativa

CONSIDERAZIONI, RILIEVI E PROPOSTE

Dalle verifiche effettuate in sede di esame del rendiconto, l'organo di revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese e al rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

1) IMPEGNI DECADUTI

Non ricorre la fattispecie.

2) RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel conto del bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, nella quale:

- a) è attestato che per i residui attivi e passivi sono rispettate le condizioni previste dal DLgs. 267/2000;
- b) per ogni residuo eliminato totalmente o parzialmente è fornita esaustiva motivazione.

Il riaccertamento effettuato si può riassumere come segue:

- i residui attivi eliminati sono pari ad euro 1,69;
- i residui passivi eliminati sono pari ad euro 452,60;
- i residui attivi conservati sono pari ad euro 335.962,89
- i residui passivi conservati sono pari ad euro 457.383,96
- i residui attivi re-imputati al 2017 sono pari ad euro 39.815,00;
- i residui passivi re-imputati sono pari ad euro 151.444,62
- a seguito della re-imputazione dei residui l'ente mantiene l'equilibrio di bilancio e rispetta il pareggio dello stesso;
- nel bilancio 2017-2019 viene iscritto un FPV per spese correnti di euro 40.602,57;
- nel bilancio 2017-2019 viene iscritto un FPV per spese in conto capitale di euro 71.027,05;
- la somma degli FPV iscritti coincide con la differenza tra residui attivi e passivi reimputati;

3) RESIDUI FORMATI DALLA GESTIONE 2016 e precedenti

Il Revisore ha verificato il rispetto dei principi e criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli artt. 189 e 190 del TUEL.

4) RESIDUI PASSIVI E GESTIONE

La gestione complessiva degli impegni di competenza e dei residui passivi presenta i seguenti elementi:

- le spese correnti impegnate nella competenza 2016 sono state pagate per una percentuale del 83,35%;
- le spese impegnate in conto capitale nella competenza 2016 sono state pagate per una percentuale dello 71,58%.
- l'entità complessiva dei residui passivi (da residui e da competenza) passa da euro 258.425,94 al 31/12/2015 a euro 457.383,96 al 31/12/2016

5) AVANZO DI CASSA E ANDAMENTO NEL TRIENNIO

Il fondo di cassa al termine degli ultimi tre esercizi è risultato:

	Saldo di cassa
2014	180.811,09
2015	238.770,26
2016	453.830,02

6) UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dall'analisi degli elementi che hanno formato il risultato e sulla base dei rilievi espressi, della proposta della Giunta Comunale e dell'analisi dei dati dell'ufficio ragioneria dell'Ente, il Revisore propone la seguente destinazione dell'avanzo di amministrazione

Avanzo (disavanzo se negativo) di amministrazione	220.779,33
Di cui: accantonamento fondi indennità fine mandato	-1.950,00
Di cui: accantonamento rinnovi contrattuali	-6.161,74
Di cui: accantonamento fondi per CCDI anni passati	-14.236,14
Di cui: accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità FCDE	-30.520,24
Di cui: accantonamento fondi rischi futuri	-10.000,00
Di cui: accantonamento quote arretrate Agno Chiampo	-17.806,11
Di cui: vincolo per restituzione quote BIM Adige	-5.859,63
Di cui: destinazione agli investimenti	-12.941,73
Avanzo (disavanzo se negativo) di amministrazione disponibile	121.303,74

7) UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'anticipazione di tesoreria, autorizzata con deliberazione della G.C. n. 30 in data 10/05/2016 non è stata utilizzata.

La situazione di cassa è stata monitorata dall'Organo di revisione ogni tre mesi con le verifiche ordinarie di cassa (art. 223, del Tuel) e le verifiche della gestione del servizio di tesoreria conclusesi con la redazione di appositi verbali.

8) GESTIONE DEI TRIBUTI

A decorrere dal 1 gennaio 2014, trova applicazione la nuova TARI al posto della TARES applicata solo nel 2013 a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento mentre compare per la prima volta la TASI a copertura parziale dei costi relativi ai servizi indivisibili dei

Comuni individuati dal Consiglio Comunale nella deliberazione di approvazione delle aliquote.

Sono stati inviati ai contribuenti n. 1027 avvisi di pagamento della TARI con allegato il modello F24 per il pagamento in due rate (scadenza 15 settembre e 15 novembre 2016) per l'importo complessivo di € 150.705,00

9) IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI:

Per quanto riguarda l'IMU, che dal 2014 è stata regolamentata all'interno della IUC, sono state accertate entrate per € 183.601,01 di competenza del Comune: infatti una parte dei versamenti effettuati dai contribuenti viene trattenuta dal Ministero delle Finanze per alimentare il fondo di solidarietà comunale pari a € 62.543,26 e lo stato riceve direttamente i versamenti riferiti agli immobili di categoria D calcolato in € 58.172,00.

10) RIDUZIONE DELL'INDEBITAMENTO:

Nel corso dell'anno 2016 è proseguita la riduzione dell'indebitamento dell'Ente, funzionale e conseguente anche alla restituzione dei finanziamenti ricevuti.

Il debito per mutui e prestiti iscritto nel passivo del conto del patrimonio passa da € 1.350.173,90 a € 1.251.924,88 di fine esercizio.

La consistenza dei debiti di finanziamento rispetto alle entrate correnti risulta del 99,76 % e quindi inferiore al limite di stabilito dalla legge che è del 120%.

Complessivamente, i debiti passano da euro 1.535.782,07 a euro 1.477.536,74.

11) RISPETTO ADEMPIMENTI

Nel corso dell'esercizio il Comune di Altissimo ha tempestivamente posto in essere e rispettato i seguenti adempimenti, tramite intermediario:

- Invio della dichiarazione IVA per il 2015 il 30/09/2016
- Invio della dichiarazione IVA per il 2016 il 22/02/2017
- Invio della dichiarazione IRAP per il 2015 il 2//09/2016
- Invio del modello 770 semplificato anno 2015 il 28/07/2016
- Invio certificazione unica 2017 redditi 2016 da lavoro dipendente, assimilato ed autonomo il 03/03/2017

MR

**TUTTO CIO' PREMESSO
IL REVISORE
certifica**

la conformità dei dati del Rendiconto della gestione con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione ;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2016;

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria .


IL REVISORE
Dott. Marco Rubini


Altissimo, 26 aprile 2017.

